

ACCREDIA L'Ente Italiano di Accreditamento

ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONI DI CONFORMITA' **L'esperienza delle certificazioni di sistema**

Carla Sanz

EXPO Milano
6 Ottobre 2015

L'accreditamento
fa parte di un
sistema globale

Accreditamento

Attestazione da parte di un organismo nazionale di accreditamento che certifica che un determinato organismo di valutazione della conformità soddisfa i criteri stabiliti da norme armonizzate e, ove appropriato, ogni altro requisito supplementare, compresi quelli definiti nei rilevanti programmi settoriali, per svolgere una specifica attività di valutazione della conformità.

Valutazione della conformità

Procedura atta a dimostrare se le prescrizioni specifiche relative a un prodotto, a un processo, a un servizio, a un sistema, a una persona o a un organismo siano state rispettate.

ACCREDIA: l'Ente unico italiano di accreditamento

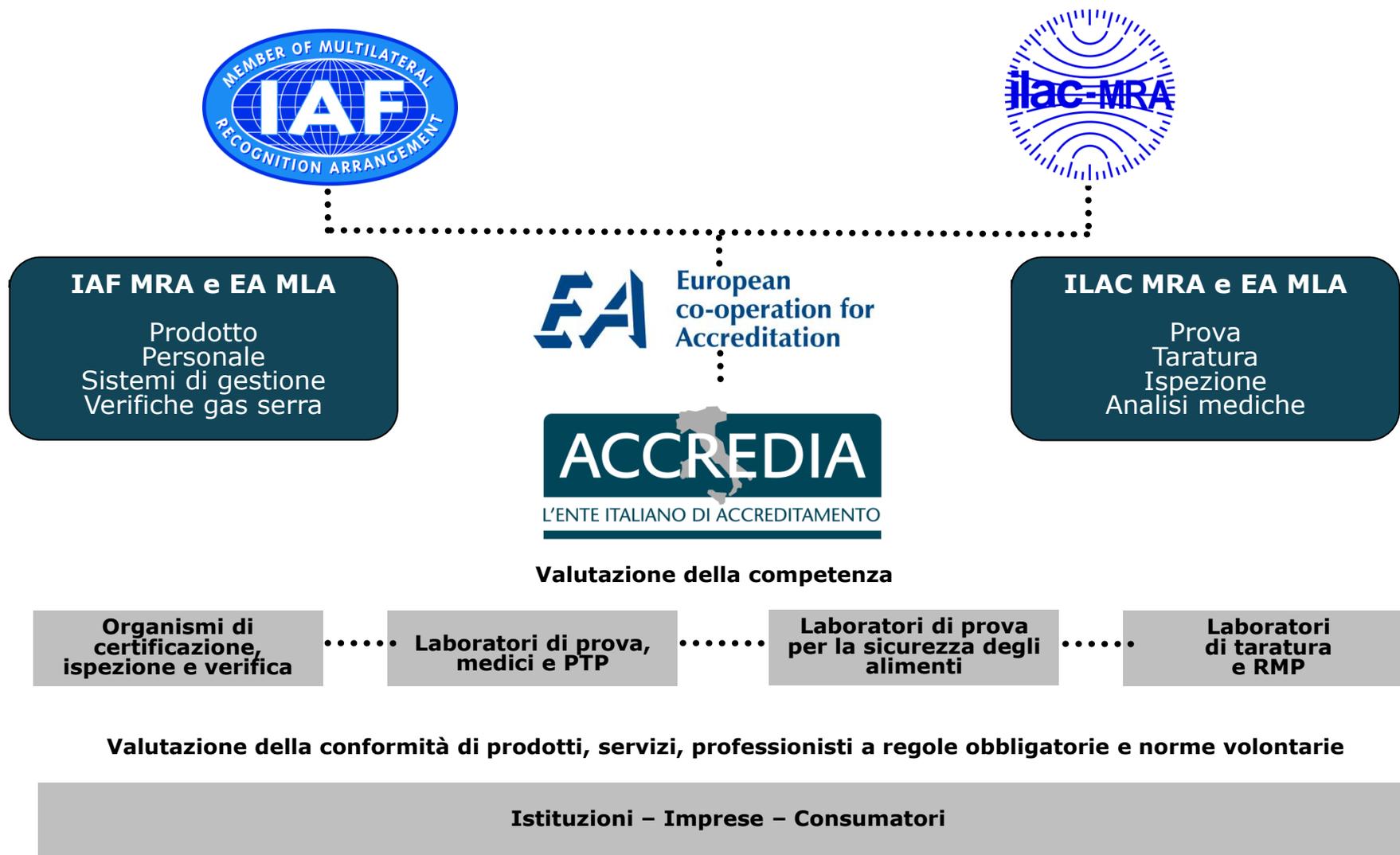
ACCREDIA è un'Associazione riconosciuta senza scopo di lucro:

- **9 Ministeri:** Sviluppo economico, Ambiente, Difesa, Interno, Infrastrutture, Istruzione, Lavoro, Politiche agricole, Salute;
- **4 categorie** per garantire l'equilibrata rappresentanza degli interessi dei Soci e l'integrazione delle rispettive conoscenze, esperienze e competenze:
 - Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e di ricerca;
 - Organizzazioni rappresentative dei produttori di beni e servizi e degli esecutori di lavori;
 - Associazioni dei soggetti accreditati;
 - Enti di normazione nazionali, Associazioni di consumatori, utilizzatori, per la protezione dei rischi e dell'ambiente, soggetti interessati alle attività dell'Ente.

L'Ente unico italiano di accreditamento è tenuto a rispettare:

- **le prescrizioni del Regolamento CE n. 765/2008;**
- **le prescrizioni emanate dal Governo (D.M. 22.12.2009);**
- **gli standard internazionali.**

Gli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento



L'attività di accreditamento

Il Dipartimento Certificazione e Ispezione

Organismi di certificazione, di ispezione e di verifica accreditati secondo le norme:

- ISO/IEC 17020 Requisiti per gli organismi di ispezione;
- ISO/IEC 17021 Requisiti per gli organismi di certificazione di sistemi di gestione;
- ISO/IEC 17024 Requisiti per gli organismi di certificazione delle persone;
- ISO/IEC 17065 Requisiti per gli organismi di certificazione di prodotti;
- ISO 14065 Requisiti per gli organismi di validazione e verifica dei gas ad effetto serra.

I Dipartimenti Laboratori di prova e Laboratori di prova per la sicurezza degli alimenti

Laboratori di prova, Laboratori di prova per la sicurezza degli alimenti, Laboratori medici e Proficiency Testing Providers accreditati secondo le norme:

- ISO/IEC 17025 Requisiti per i laboratori di prova e di taratura;
- ISO 15189 Requisiti per i laboratori medici;
- ISO/IEC 17043 Requisiti per prove valutative interlaboratorio.

Il Dipartimento Laboratori di taratura

Centri di taratura e Produttori di materiali di riferimento accreditati secondo la norma:

- ISO/IEC 17025 Requisiti per i laboratori di prova e di taratura.

I settori di accreditamento

Il Regolamento CE n. 765/2008 affida la **vigilanza del mercato**, di competenza degli Stati membri, alle strutture pubbliche, ma stabilisce che **l'attività di accreditamento copra tutte le attività di valutazione della conformità**, sia nel volontario che nel cogente (Direttive del Nuovo approccio e Regolamenti comunitari).

ACCREDIA gestisce dunque gli Organismi che effettuano valutazioni di conformità nel **settore volontario** e nei **settori regolamentati/cogenti**, sulla base di specifici mandati e su formale iniziativa delle Amministrazioni competenti.

Gli schemi di accreditamento – Ambiente

SISTEMI DI GESTIONE - UNI CEI EN ISO/IEC 17021

Sistemi di gestione ambientale - UNI CEI EN ISO 14001

L'organizzazione sviluppa ed attua la propria politica ambientale e identifica i propri aspetti ambientali – intesi come elementi delle proprie attività o prodotti o servizi che possono interagire con l'ambiente – nonché le azioni per tenerli sotto controllo.

- 39 Organismi accreditati

SISTEMI DI GESTIONE - UNI CEI EN ISO/IEC 17021

Sistemi di gestione della sostenibilità degli eventi - ISO 20121

L'organizzazione implementa un sistema di gestione per realizzare eventi sostenibili: impatto minimo sull'ambiente e sulla comunità, rafforzamento delle relazioni con gli stakeholder, dalle Autorità locali ai fornitori e clienti, dai lavoratori ai partecipanti.

La norma, applicata per la prima volta in occasione delle Olimpiadi di Londra 2012, include la OHSAS 18001, incorpora elementi della Linea Guida ISO 26000 "Social responsibility" e ha rilevanti analogie con la ISO 14001.

- 4 Organismi accreditati

Gli schemi di accreditamento

EMAS - UNI CEI EN ISO/IEC 17021 e Regolamento CE n. 1221/2009

Registrazioni EMAS - Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS III)

Verificatori Accreditati devono valutare che l'organizzazione mantenga attivo un sistema di gestione ambientale conforme alla ISO 14001 - con alcuni requisiti aggiuntivi - e validarne la Dichiarazione Ambientale.

In base alla convenzione con il MATTM, tutta l'attività di accreditamento, con l'eccezione dei Verificatori singoli, è in capo ad ACCREDIA (dal 01/01/2014).

- 15 Organismi accreditati
- 1.676 Organizzazioni registrate (*fonte ISPRA 2014*)

REMADE IN ITALY - UNI CEI EN ISO/IEC 17065

Prodotti a marchio *ReMade in Italy*[®] (schema proprietario)

Attesta il contenuto di materiale riciclato (almeno il 10%) impiegato dall'impresa per la realizzazione dei propri prodotti (che deve avvenire in Italia) e la tracciabilità della produzione.

La certificazione può riguardare prodotti finiti su cui viene apposta la dicitura "Made in Italy", o prodotti semilavorati il cui processo produttivo si sia svolto in Italia.

- 1 Organismo accreditato

Gli schemi di accreditamento

END OF WASTE - UNI CEI EN ISO/IEC 17065

Rifiuti di rame, ferro, vetro - Regolamenti UE serie End of Waste

La Direttiva 2008/98/CE - in vigore dal 12/12/2008 - affronta per la prima volta a livello comunitario la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste - EoW).

La Commissione europea ha sviluppato criteri comunitari più specifici per:

- rottami ferrosi - Reg. CE n. 333/2011;
- rottami di vetro - Reg. UE n. 1179/2012,
- rottami di rame - Reg. UE n. 715/2013.

- 2 Organismi accreditati per EoW n. 333/2011 (rottami ferrosi)
- 1 Organismi accreditato per EoW n. 715/2013 (rottami di rame)

VERIFICA E CONVALIDA DAP - UNI CEI EN ISO/IEC 17065 e UNI EN ISO 14025

Dichiarazione Ambientale di Prodotto (DAP) - UNI EN ISO 14025

La DAP è tecnicamente un documento che contiene informazioni oggettive, constatabili e credibili, circa l'impatto ambientale di un prodotto (o servizio) dalla "culla alla tomba", dalla concezione/progettazione, attraverso la fabbricazione e l'uso, fino al termine della sua utilizzabilità e relativo smaltimento. È basata sulla valutazione del "ciclo di vita" del prodotto" (Life Cycle Assessment - LCA).

- 7 Organismi accreditati

Gli schemi di accreditamento

VERIFICA DEI GAS AD EFFETTO SERRA - UNI EN ISO 14065

Carbon Footprint – UNI ISO/TS 14067

Il calcolo dell'impronta climatica di prodotto (CFP) comprende la quantificazione di tutte le emissioni di gas ad effetto serra (GHG) lungo il ciclo di vita, dall'estrazione delle materie prime necessarie alla sua produzione allo smaltimento finale.

➤ *ACCREDIA sta sviluppando lo schema di accreditamento*

EFFICIENZA ENERGETICA

Con Decreto interdirettoriale sono stati approvati il 12 maggio 2015 gli schemi di certificazione e accreditamento:

➤ **ESCO (Energy Service Company) - Società che forniscono servizi energetici**

Norma di accreditamento –UNI CEI EN ISO/IEC 17065

Norma di certificazione – UNI CEI 11352:2014

➤ **Esperti in gestione dell'energia (EGE)**

Norma di accreditamento –UNI CEI EN ISO/IEC 17024

Norma di certificazione – UNI CEI 11339:2009

➤ **Sistemi di gestione dell'energia (SGE)**

Norma di accreditamento – UNI CEI EN ISO/IEC 17021 e ISO 50003:2014

Norma di certificazione – UNI CEI EN ISO 50001:2011

Schema in fase di elaborazione

➤ **Auditor energetici**

Norma di accreditamento –UNI CEI EN ISO/IEC 17024

Norma di certificazione – UNI-CEI EN 16247-5:2015 Energy audits - Part 5: Competence of energy auditors

Gli accreditamenti per schema di certificazione/ispezione

274 Organismi detengono **483 accreditamenti** per i diversi schemi certificazione e ispezione

ITX - Certificazioni di sistemi per i servizi informatici	3
DAP - Dichiarazione ambientale di prodotto	7
SSI - Certificazioni di sistemi per la sicurezza delle informazioni	10
FSM - Certificazioni di sistemi per la sicurezza alimentare	10
SGE - Certificazioni di sistemi di gestione dell'energia	12
EMAS - Verifiche ambientali	15
GHG - Verifiche di inventari di gas serra	12
PRS - Certificazioni di personale	28
SCR - Certificazioni di sistemi per la salute e sicurezza sul lavoro	27
SGA - Certificazioni di sistemi di gestione ambientale	39 Organismi di Certificazione
ISP - Ispezioni	68
SGQ - Certificazioni di sistemi di gestione per la qualità	90
PRD - Certificazioni di prodotto	162

I siti certificati per i sistemi di gestione

Più di 160.000 siti aziendali certificati per i sistemi di gestione (dicembre 2014)

126.594

Certificazioni di sistemi di gestione per la qualità (ISO 9001)

19.669

Certificazioni di Sistemi di gestione ambientale (ISO 14001)

12.928

Certificazioni di Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001)

750

Certificazioni di Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare (ISO 22000)

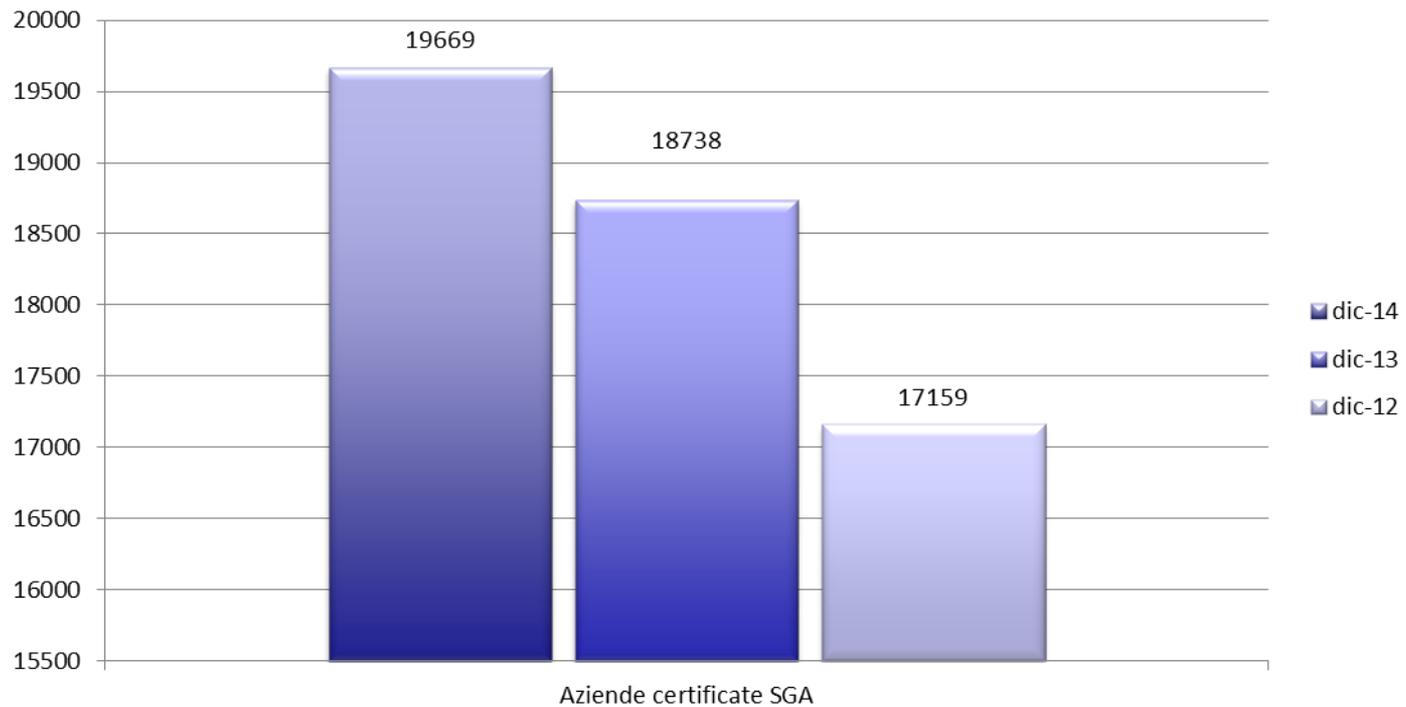
654

Certificazioni di Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (ISO 27001)

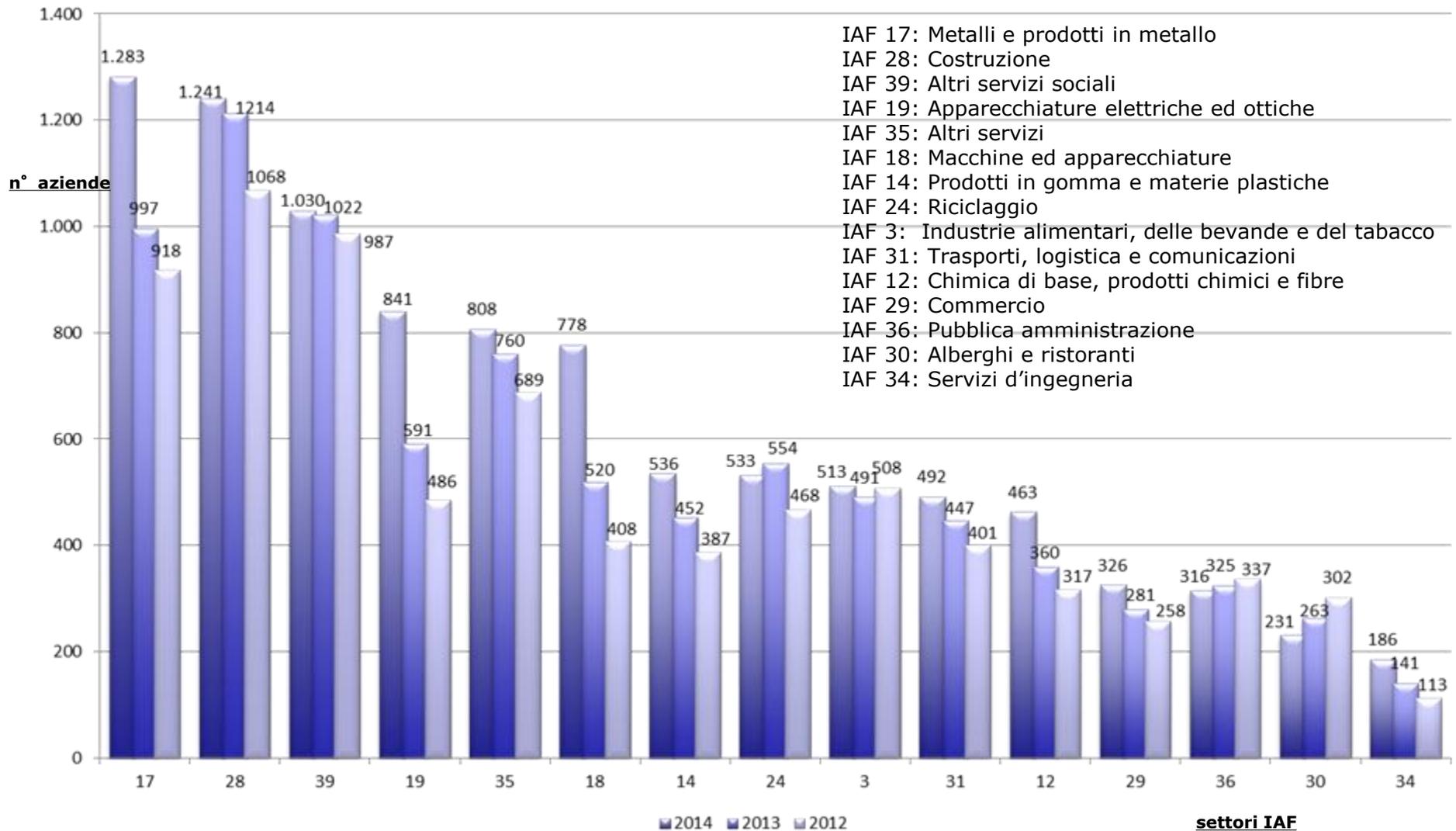
47

Certificazioni di sistemi di gestione per i servizi informatici (ISO/IEC 20000)

Evoluzione delle certificazioni SGA in Italia



Evoluzione delle aziende certificate SGA in Italia per settori di attività



The ISO Survey of Management System Standard Certifications 2014

Standard	number of certificates in 2014	number of certificates in 2013	evolution	evolution in %
ISO 9001	1.138.155	1.126.460	11.695	1 %
ISO 14001	324.148	301.622	22.526	7 %
ISO 50001	6.778	4.826	1.952	40 %
ISO 27001	23.972	22.349	1.623	7 %
ISO 22000	30.500	26.847	3.653	14 %
ISO 13485	27.791	25.655	2.136	8 %
ISO 22301	1.757			
TOTAL	1.609.294	1.561.482	47.812	3 %

ISO 27001: Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni

ISO 22000: Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare

ISO 13485: Sistemi di gestione qualità specifico per le aziende del settore medicale

ISO 22301: Sistemi di gestione della continuità operativa (business continuity management systems)

The ISO Survey of Management System Standard Certifications 2014

ISO 14001 - Environmental management systems

Top 10 countries for ISO 14001 certificates – 2014		
1	China	117.758
2	Italy	27.123
3	Japan	23.597
4	United Kingdom	16.438
5	Spain	13.869
6	Romania	9.285
7	France	8.306
8	Germany	7.676
9	USA	6.573
10	India	6.436

The ISO Survey of Management System Standard Certifications 2014

ISO 14001 - Environmental management systems

Overview						
Year	2000	2004	2008	2012	2013	2014
TOTAL	22.847	90.554	188.574	284.654	301.622	324.148
Africa	228	817	1.518	2.084	2.519	2.565
Central / South America	556	2.955	4.413	8.202	9.890	10.143
North America	1.676	6.743	7.194	8.573	8.917	10.139
Europe	10.971	39.805	78.118	111.910	119.082	123.849
East Asia and Pacific	8.993	38.050	91.156	146.069	151.203	166.441
Central and South Asia	267	1.322	3.770	4.969	6.577	7.192
Middle East	156	862	2.405	2.847	3.434	3.819

The ISO Survey of Management System Standard Certifications 2014

ISO 14001 - Environmental management systems

Regional share - in %						
Year	2000	2004	2008	2012	2013	2014
TOTAL	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Africa	1,0%	0,9%	0,8%	0,7%	0,8%	0,8%
Central / South America	2,4%	3,3%	2,3%	2,9%	3,3%	3,1%
North America	7,3%	7,4%	3,8%	3,0%	3,0%	3,1%
Europe	48,0%	44,0%	41,4%	39,3%	39,5%	38,2%
East Asia and Pacific	39,4%	42,0%	48,3%	51,3%	50,1%	51,3%
Central and South Asia	1,2%	1,5%	2,0%	1,7%	2,2%	2,2%
Middle East	0,7%	1,0%	1,3%	1,0%	1,1%	1,2%

Transizione alla ISO 14001:2015

La ISO 14001:2015 è stata pubblicata il 15 Settembre 2015

IAF (International Accreditation Forum) ha stabilito un **periodo transitorio di 3 anni**

Regole definite nei documenti

- Documento IAF Resolution 2014: 11 del 17 Ottobre 2014»
- Circolare ACCREDIA n. 13/2015
- Documento informativo IAF ID 10: 2015 «Transition Planning Guidance for ISO 14001: 2015»

Per tutti i tre anni successivi alla data di pubblicazione della norma saranno valide sia le certificazioni emesse a fronte della ISO 14001: 2004, sia le certificazioni emesse a fronte della ISO 14001: 2015

Successivamente i certificati emessi secondo la ISO 14001: 2004 non saranno più validi. La data di scadenza delle certificazioni ISO 14001: 2004 emesse o rinnovate durante il periodo di transizione dovrà corrispondere alla fine del periodo di transizione di tre anni.

Transizione alla ISO 14001:2015

Le certificazioni ISO 14001: 2015 sotto accreditamento potranno essere emesse solo dopo che l'organizzazione abbia dimostrato la conformità del proprio sistema alla ISO 14001: 2015 ad un Organismo di Certificazione (OdC) che sia stato accreditato per il rilascio delle certificazioni a fronte del nuovo standard.

Sulla base dell'accordo stabilito con le organizzazioni certificate, l'OdC può condurre le attività di transizione in occasione di un audit di sorveglianza pianificato, o di un audit di rinnovo, o di un audit speciale.

Quando gli audit di transizione sono effettuati in concomitanza con un audit di sorveglianza pianificato o con un audit di rinnovo, è probabile che si renda necessario un tempo aggiuntivo per avere certezza che tutte le attività siano coperte a fronte della nuova norma.

Conclusioni

ISO 14001: 2015 – Nuovo approccio impresa ambiente

Il rapporto tra impresa-ambiente è radicalmente mutato negli ultimi 20 anni, assumendo una valenza di natura strategica per un numero sempre maggiore di aziende.

L'ambiente non rappresenta più un fattore limitante per le aziende, ma è anche un elemento di competitività nel mercato.

La revisione precedente della ISO 14001 vedeva le organizzazioni quali soggetti impattanti sull'ambiente e forniva loro indirizzi e prescrizioni per valutare, gestire e minimizzare tale impatto.

L'approccio del 2015 tende invece a leggere una relazione bidirezionale, descrivendo meglio l'attuale rapporto tra azienda e ambiente.

Una completa descrizione del rapporto impresa-ambiente deve necessariamente riconoscere anche le opportunità di business per le aziende orientate a lavorare in chiave di sostenibilità.

Benefici, costi e aspettative della certificazione ISO 14001 per le organizzazioni italiane: l'indagine CESQA-ACCREDIA 2013

Utilità nell'implementare e mantenere il SGA:

- 1) Valutazione rispetto delle prescrizioni
- 2) Identificazione delle prescrizioni legali
- 3) Preparazione e risposta alle emergenze

Rilevanza dei costi per l'implementazione e mantenimento del SGA

- 1) Costi per la formazione
- 2) Costi per le modifiche di impianto
- 3) Costi per l'innovazione di prodotto

Maggiori benefici conseguiti dalla certificazione ISO 14001 nel tempo

- 1) Benefici organizzativi
- 2) Miglioramenti ambientali
- 3) Benefici economici: riduzione dei costi energetici e gestione dei rifiuti

Prospettive future

- 1) Grande importanza: sviluppo di indicatori di performance ambientale e di sistemi di sostenibilità energetica
- 2) Minor interesse: etichettatura ambientale di prodotto, gli studi di Life Cycle Assessment e i progetti di ecodesign

Conclusioni sulla certificazione ISO 14001

L'efficacia della norma ISO 14001: 2004 è stata sempre riconosciuta dal mercato, ma spesso gli audit di certificazione in Italia sono stati focalizzati sulla verifica diretta della conformità legale delle organizzazioni senza approfondire adeguatamente la capacità del sistema di gestione di assicurare la conformità legale.

La ISO 14001: 2015 rappresenta una sfida e una possibilità di cambiamento della conduzione dell'audit dedicando un tempo adeguato alla verifica di aspetti come:

- contesto: valutare l'analisi fatta dall'organizzazione (contesto culturale, strategico, territoriale, finanziario...)
- rischi e opportunità: valutare l'integrazione degli aspetti ambientali e il business dell'organizzazione.
- procedure aziendali: valutare se sono aggiornate e aderenti alla realtà e se sono effettivamente utilizzate come strumento di pianificazione del sistema.
- la prospettiva del ciclo di vita: verificare l'individuazione e la valutazione da parte dell'organizzazione degli aspetti ambientali dei propri prodotti/servizi considerando i possibili impatti ambientali di prodotti e/o servizi a partire dalle fasi del reperimento delle materie prime fino allo smaltimento/recupero finale.

Conclusioni sulla certificazione ISO 14001

La ISO 14001: 2015 pone nuove sfide per la certificazione e l'accreditamento. Ciò implica l'adozione di un diverso approccio anche in fase di audit, che non può essere limitato alla sola verifica indipendente dei singoli requisiti.

Di conseguenza, sarà necessario un ulteriore accrescimento delle competenze e dell'apertura mentale degli auditor che saranno chiamati ad entrare nel merito delle scelte strategiche ed operative delle organizzazioni per poterle comprendere e valutare correttamente.

ACCREDIA L'ente italiano di accreditamento

Grazie per l'attenzione

www.accredia.it

 **Segui @accredia**

info@accredia.it

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Dipartimento Laboratori di prova

Dipartimento Laboratori di prova per la sicurezza degli alimenti

Dipartimento Laboratori di taratura